NOTIZIARIO
della
UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

Affiliata alla Federazione Nazionale Pro Natura

Anno 4 - N. 4-5 - LUGLIO - OTTOBRE 1976 - Bimestrale

Appello del Presidente

Il precedente « monologo » (o se preferite, « mugugno ») del Presidente, sull'assenteismo dei Soci, non è che abbia sortito molto effetto ... Nè il Presidente si aspettava molto di più. Hanno ritenuto di giustificarsi persone che non avevano minimamente il dovere di farlo perché sono perfettamente in regola. Qualcuno mi ha espresso verbalmente il suo consenso per quanto andavo dicendo. Interessanti argomenti sono contenuti in una gentile lettera del giovane consocio Vittorio Balzani di Cesena; sono spunti molto interessanti che andranno senza dubbio opportunamente sviluppati. Per il resto, silenzio. Forse la speranza segreta ed inconfessata è che, ripagandolo con il silenzio, anche questo presidente-scocciatore si stuferà. Può darsi. Staremo a vedere.

Quello che comunque ora assilla il Presidente è il cattivo stato delle finanze dell'Unione che, come sapete, vive solo sulle quote sociali e su un unico contributo, quello della Cassa di Risparmio in Bologna, contributo che anche quest'anno è pervenuto generoso e puntuale. Questa situazione è dovuta soprattutto al ritardo nei pagamenti da parte di troppi Soci. Per il resto tutto aumenta e noi (gli amici del CD ed io) non vorremmo che aumentassero le quote. Perché ciò sia possibile anche per il futuro abbiamo bisogno che:

— i numerosi Soci che ancora non hanno versato la quota del precedente biennio lo facciano al più presto senza obbligarci a imbarazzanti (ed onerose) ripetute richieste. Se qualcuno è stufo, niente di male: paghi e si dimetta, ma prima paghi! Altrettanto dicasi per gli ancor più numerosi Soci che non hanno pagato la quota del 1975!

— pagare è facile anche se ancora non abbiamo un CC postale. Basta inviare un vaglia postale, o una raccomandata con un assegno, o lasciare la somma in una busta all'Istituto Botanico o di Zoologia (in buca) o presso il Consocio Erborista Montanari, in Via Marsala: insomma c'è solo l'imbarazzo della scelta;

— sono gradite le quote volontariamente maggiorate o — comunque — le sovvenzioni volontarie. Qualcuno (pochi) lo ha fatto. La maggior parte, no. Eppure basterebbe che uno dei nostri mille soci offrisse un milione ... (poco probabile); oppure che dieci offrissero L. 100.000 ciascuno (pure poco probabile ...); oppure che cento offrissero L. 10.000 ciascuno (e ciò dovrebbe essere meno difficile) oppure che tutti, o quasi, aggiungessero mille lire!

A qualcuno, con queste battute, sembrerò poco originale ma siccome mi era venuta in mente questa idea prima che i radicali la facessero loro, non so rinunciarvi...

Vi sono poi, lo ripeto ancora, molti altri modi per aiutare l'Unione e cioè:

— diffondere « Natura e Montagna », piazzandola nella scuola o presso l'edicolante di fiducia;

— reperire pubblicità « pulita » per « Natura e Montagna » e per il « Notiziario »;

— cercare nuovi soci.

Altre modalità le lascio alla vostra fantasia.

Grazie per quanto farete con gli aiuti sia materiali che morali e con la critica costruttiva ed intelligente.

Francesco Corbetta

Rallegramenti vivissimi per il prestigioso e lusinghiero riconoscimento al Prof. Enrico Vannini recentemente nominato Acc. dei Lincei

La camminata ecologica « Salviamo i gessi »

La terza edizione della camminata ecologica « salviamo i gessi », indetta come al solito nel ricordo dei cari amici Luigi Donini e Carlo Pelagalli, ha avuto, proprio nel decennale della Loro immatura scomparsa, un successo mai raggiunto prima e tale che nemmeno il più ottimista tra gli organizzatori avrebbe osato sperare. Se le adesioni preliminari erano state poche, già alle otto del mattino del 2 Maggio gruppi sempre più folti di partecipanti si andavano ammassando sul verde prato antistante la palestra del Centro « Rodriguez » a S. Lazzaro di Savena e alle nove, ora fissata per la partenza, una massa variopinta ed impaziente attendeva fremendo l'iscrizione dei ritardatari per il « via ». Ancora pochi minuti di attesa, sempre più impaziente, e poi, pochi minuti dopo le nove, mossiere il Sindaco di S. Lazzaro, Arch. Lambertini, il via! I partecipanti avevano raggiunto il ragguardevole numero di 660. Subito il lungo e variopinto serpente, veloce la testa, lenta la coda, si snoda lungo via Croara, via Benassi, tra i viottoli gessosi intorno a Miserazzano ed al Casetto, lungo via Madonna dei Boschi e di qui, ormai in discesa, verso S. Lazzaro.

Mentre alcuni correvano, la maggior parte teneva — come è nello spirito e negli intendimenti della « camminata » — un passo quanto mai lento e regolare per poter così conversare traquillamente col vicino, ascoltare il canto degli uccelli (ce n'è ancora qualcuno, scampato all'inquinamento da piombo ... in pallini), osservare la profusione di fiori, più di uno sproposito edilizio vicino e lontano, ascoltare le « spieghe » geobotanica e geologica svolte rispettivamente dal sottoscritto e da Giulio Pisa, indignarsi allo scempio del Monte Croara devastato dalle ruspe e dalle mine, bere un delizioso bicchiere di the (offerto dall'Erborista Montanari) o sgranocchiare uno spicchio di arancia del posto di ristoro. Molte cose, insomma.

Poi l'arrivo, ovviamente assai sgranato tra i primi e gli ultimi, nell'intervallo di 2-3 ore. A scopo puramente cronachistico giacché, ripetiamo, la « camminata » non ha finalità agonistiche di sorta riportiamo i nomi dei primi arrivati per categorie e cioè del sig. Mazzanti per la categoria « uomini » (tempo impiegato 37 minuti), della sig.na Postir per la categoria « donne » (1 ora e 20), del bambino Ruggeri per la categoria « ragazzi » (55 minuti) e via via tutti gli altri alla spicciolata dalle dieci a (gli ultimi) le dodici e passa.

Poi la premiazione, alla presenza anche in questo caso assai gradita del Sindaco di S. Lazzaro, con la distribuzione di numerose coppe e di una targa (offerte dalla nostra Unione, personalmente dal Presidente, dalla Amministrazione Comunale di S. Lazzaro, dalla Pro Montibus et Silvis, da Italia Nostra, dalla Unione Speleologica Bolognese, dalla rivista « Speleologia Emiliana », dal Gruppo podistico Cavedone 2, dalla famiglia Donini e dalle ditte Rhenania e Gheos. Le coppe sono distribuite a tutti i gruppi partecipanti, da quello assai numeroso dell'INAIL, ai gruppi sportivi « Longara », gli « Scoiattoli », « Cisipap », « Rhenania », agli amici del «Bar 22», di una Scuola Media, al Gruppo Speleologico Bolognese del C.A.I. e all'Unione Speleologica Bolognese.

A sorteggio vengono poi offerti altri numerosi premi: una caffettiera elettrica donata dal sempre generoso consocio Jachelli; squisite confezioni di frutta sotto spirito offerte dal consocio Comm. Zanati; artistiche bottiglie di liquori « Buton » offerte dall'omonima ditta per interessamento gentile di Roberto Canaider; di un'infinità di « mignonettes » delle distillerie Landy Frères di Rastignano; di apprezzatissime confezioni di patatine fritte surgelate offerte dalla Ditta Pizzoli di Budrio: insomma tutta una gamma di varie e gioiose sorprese coordinate dalla fervida fantasia del sig. Barbi del Gruppo Podistico Cavedone 2 che ha avuto tra l'altro la pazienza di preparare tanti, tanti biglietti, in cui ci si congratulava con il partecipante informandolo, ad esempio, che era arrivato 499°!

Una giornata indimenticabile, quindi, piena di gioia e di serenità, che meglio di così non poteva ripagare la fatica, veramente improba ed intelligente, alla quale si sono sottoposti il Segretario Cencini ed il Consigliere Calanchi e poi, particolare assai gradito, gli amici nuovi, quelli trovati per la strada (il chè, trattandosi di una camminata è anche logico, no?) e cioè gli amici del Gruppo Podistico Cavedone 2 che si sono prodigati nei vari servizi impegnando non solo se stessi ma anche le gentili Signore alle quali va quindi, in particolare, la nostra più profonda riconoscenza.

Naturalmente il successo ottenuto ci spinge a fare ancora, di più e meglio. La « camminata » verrà ormai istituzionalizzata in una data fissa (ad esempio sempre l'ultima domenica di Aprile o la prima di Maggio) in modo da avere un posto sicuro nel panorama ormai densissimo delle camminate non competitive.

Francesco Corbetta

La commemorazione di Donini e Pelagalli

Il decimo anniversario della scomparsa dei nostri amici e consoci Luigi Donini e Carlo Pelagalli è stato commemorato la sera del 7 maggio scorso nella sala del Circolo Dipendenti Comunale dall'Unione Speleologica Bolognese, dal Gruppo Speleologico Bolognese del C.A.I., dall'Assessorato al Turismo del Comune di Bologna e dalla nostra Unione.

Il Preside della Facoltà di Scienze dell'Università di Bologna, Prof. Carlo Concilio, ha tenuto la commemorazione ufficiale, ricordando con semplici ed accorate parole il generoso tentativo dei due speleologi di portare soccorso ad alcuni colleghi bloccati in una profonda caverna nei pressi di Roncobello, la improvvisa tragedia, le lunghe ore di ansia e di speranza e poi l'epilogo tragico e doloroso. Brevi parole sono state pronunciate anche dal presidente dell'Unione Speleologica, Gianni Biagi, e dal nostro presidente, Prof. Francesco Corbetta, che hanno ricordato l'attività di studio nel campo della speleologia e della conservazione della natura degli amici scomparsi, dal Dr. Sergio Macciò, della Delegazione Speleologica del Soccorso Alpino del C.A.I., che ha ricordato come dai tragici fatti di Roncobello sia sorto il soccorso speleologico organizzato, e infine da Don Bergamaschi che ha portato l'adesione del Cardinale di Bologna.

Hanno assistito alla manifestazione anche Autorità civili e militari, tra cui il Magnifico Rettore dell'Università di Bologna, Prof. Tito Carnacini, e i numerosi amici e conoscenti degli scomparsi.

Al termine è stata proiettata una serie di diapositive naturalistiche e speleologiche realizzate dallo stesso Donini ed una documentazione sulla attuale situazione e sui problemi della salvaguardia dei Gessi bolognesi. A tutti è stata consegnata una monografia sulla grotta « Buco dei Buoi », realizzata dai gruppi speleologici e dedicata a Gigi e a Carlo.

Carlo Cencini

Prossime gite

Avranno luogo nelle seguenti località e date:

- **a CASOLA VALSENIO per visitare il vivaio regionale** delle piante officinali e da consolidamento scarpate, **Domenica 19 settembre.** Partenza ore 8, dal solito piazzale antistante l'Autostazione. Nel pomeriggio è prevista la visita dello zoo privato del nostro consocio Roberto Bucci a Villa Sirene a Faenza. Rientro previsto verso le ore 20. Quota: L. 4.000. Pranzo: al sacco o, per chi lo desidera, al ristorante (ottima cucina). Specificare all'atto della iscrizione.
- **a FRASASSI, per visitare le celebri grotte, Domenica 3 Ottobre.** Partenza ore 6, dal solito posto. Nel pomeriggio, se la tabella di marcia lo consente, puntata in cima al Conero. Rientro previsto verso le ore 22. Quota. L. 8.000. Pranzo al sacco o, per chi lo desidera, al ristorante. Specificare all'atto della iscrizione. Quota ingresso grotte a parte.
- **a MARRADI, per la ormai tradizionale gita a castagne, Domenica 24 Ottobre.** Possibilità di raccogliere tranquillamente i prelibati frutti dietro pagamento di una modica

Erboristeria Montanari

BOLOGNA Via Marsala 14-23ª Tel. 237468

Vi offre una gamma di prodotti aromatici per le conserve, le preparazioni di liquori la migliore riuscita delle ricette più prelibate della cucina:

- **peperoncini rossi piccanti, paprika extradolce originale ungherese, curry powder, spezie selezionate;**
- **té neri e verdi, di provenienza Ceylon e China;**
- **spezie per la preparazione del vin brülé, bevanda « nature », ottima per la stagione invernale;**
- **erbe selezionate per tisane, decotti, té aromatizzati;**
- **camomilla, menta, fiori di tiglio, malva, lavanda;**
- **miele naturale, proveniente da apiari controllati da esperto apistico.**

somma. Partenza ore 7, dal solito posto. Rientro previsto verso le ore 20. Quota L. 4.000. Pranzo al sacco o in ristorante. Specificare.

Le adesioni sono ritenute valide **solo se accompagnate dalla quota di iscrizione** e vanno indirizzate, possibilmente per iscritto e specificando quanto richiesto, a Francesco Corbetta, che guiderà queste gite, presso l'Istituto Botanico, Via Irnerio 42. **Si rinnova la raccomandazione della prenotazione per iscritto** piuttosto che per telefono o con altro mezzo.

Concorso fotografico

Da parte dell'Assessore Regionale Walter CECCARONI è giunta alle Associazioni naturalistiche dell'Emilia-Romagna, la seguente comunicazione che riportiamo integralmente:

« Alla elaborazione del progetto di legge d'iniziativa della Giunta Regionale " Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale ed istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura " (attualmente all'esame del Consiglio Regionale), le Associazioni Naturalistiche dell'Emilia-Romagna hanno dato un validissimo contributo, che dovrebbe continuare anche nel futuro per l'applicazione delle disposizioni previste nello stesso progetto di legge regionale.

Al fine di illustrare adeguatamente le pubblicazioni che saranno edite per diffondere la conoscenza della flora, degli aspetti naturalistici, nonché dei principali biotopi che si riscontrano nel territorio dell'Emilia-Romagna, le Associazioni in indirizzo sono invitate ad indire appositi concorsi fotografici fra tutti gli associati, che permettano così di mettere a disposizione delle idonee diapositive e fotografie (corredate dalle opportune indicazioni su soggetto, località, e data di ogni foto), le quali saranno poi utilizzate per l'opera divulgativa che verrà attuata a cura della Regione.

Nell'assicurare che il materiale fotografico prescelto sarà sempre utilizzato con l'indicazione dell'autore, si precisa che il termine per il definitivo espletamento dei concorsi fotografici non dovrebbe assolutamente superare il mese di ottobre.

Nel ringraziare per la collaborazione, si resta in attesa di un cenno di adesione all'iniziativa che è stata proposta, e che dovrebbe suscitare vivo interesse fra gli iscritti a codeste Associazioni ».

Partecipazioni nelle commissioni dei quartieri

Nelle varie commissioni consultive esistenti presso i quartieri cittadini è spesso ammessa la presenza anche dei naturalisti nell'ambito, ovviamente, delle rispettive competenze. Nondimeno malgrado questa apprezzata « apertura » il Consiglio si trova talora in difficiltà nel reperire la persona che assicuri un minimo di disponibilità e di partecipazione.

Si pregano pertanto coloro che sono disponibili per questa forma di collaborazione a volerne dare indicazione per iscritto alla segreteria specificando la loro disponibilità per quali Quartieri. Grazie.

Libreria Bonomo

Via ZAMBONI, N. 26
Telefono 221 510
Bologna

la più affermata nel campo:

MEDICO TECNICO SCIENTIFICO
GIURIDICO ECC.

presenta alla Spett. Clientela le piú avanzate novitá italiane e straniere

visitateci!

LA RHENANIA

S. N. C.

ELETTROFORNITURE

40126 BOLOGNA - Direzione e Uffici: Via Mascarella 60 - Tel. 237265
Magazzino Ingrosso: Via Q. Majorana 7 - Tel. 237280-234821

vastissimo assortimento di:

Televisori - Cucine - Lampadari - Fono - radio
Cucine americane - Lampade da tavolo
Registratori - Elettrodomestici

LAMPADARI IN OGNI STILE

Vendita materiale elettro industriale per impianti elettrici interni, esterni e telefonici

CAVI ELETTRICI IN PLASTICA GOMMA NEOPRENE

il meglio in qualità e prezzo

Sala esposizione della nuova produzione 1975

tipografia Grandi Via Zamboni. 88 - Tel. 22 65 92

Carta intestata, buste, biglietti visita, stampati in genere per Istituti Universitari, copertine Tesi di Laurea con rilegatura, fotocopie.

Notizie liete

Le gentili consocie Sig.ne Barbara Blasoni e Giovanna Puppi ... hanno cambiato stato civile diventando rispettivamente Signore Zaniboni e Brandi. Rinnovati auguroni, vivissimi ed affettuosi!

Rallegramenti vivissimi ed auguri di buon lavoro al Consocio Dr. Francesco Bianchini di Verona recentemente nominato vice-presidente della consorella Società Naturalisti Veronesi.

Rallegramenti vivissimi ed auguri anche ai consoci neo-dottori in Scienze Biologiche Rosanna Di Chio, Anna Maria Pagnoni, Sandra Severi e Roberto Tuberosa.

Lutti

Il 16 luglio u.s. è deceduto il nostro Socio Generale di Corpo d'Armata Gino BERNARDINI.

Con lui scompare un autentico gentiluomo e valoroso Soldato, che combatté nella 1ª e 2ª guerra mondiale con il Corpo degli Alpini.

Per oltre un decennio e fino allo scorso anno fu Capo Gruppo Regionale dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo dell'Emilia-Romagna e Marche (parte).

Appassionato della montagna era molto affezionato alla nostra Unione.

Arrigo Manfrin

Nei mesi scorsi il caro amico e consocio Umberto Bagnaresi ha avuto il dolore di perdere l'amatissima Mamma. Anche da queste colonne rinnoviamo all'amico Bagnaresi le più sentite condoglianze.

NOTIZIARIO
della
UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

Affiliata alla Federazione Nazionale Pro Natura

NOTIZIARIO
DELL' UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

Anno 4 - N. 4-5 - Luglio-Ottobre 1976

Redazione: Ist. di Zoologia dell'Università, via S. Giacomo, 9 - Bologna - Direttore e Red.: Francesco Corbetta - Dirett. respons.: Alfonso Bernardi - Sped. in abb. post. Gr. IV - Pubblicità inferiore al 70 % - Aut. del Trib. di Bologna n. 4264 del 7-3-1973 - Tipogr. Grandi - via Zamboni, 88